



MARTINA LUCIDI
portfolio 2021



Ciao! Io sono Martina,
sono cresciuta in un paesino di campagna
tra scorpacciate di libri e ciliegie.
Amo i tramonti e i pic nic nel bosco.





Ho raccolto qui una piccola selezione di immagini per poterti raccontare qualcosa in più di me.

Loro sono la mia voce, ricordi e momenti vissuti, sogni e speranze. Illustrare è il modo che ho per comprendere ciò che accade dentro e fuori da me e poterlo raccontare "a voce alta".

Osservo ciò che tra le mani prende forma, pezzo dopo pezzo, ritaglio dopo ritaglio e ritrovo parti di me.





“Tessere era il suo modo di risanare le cose” - scrive Amy Novesky a proposito dell’artista francese Louise Bourgeois.

“Tessere storie”, allo stesso modo, è una cura per me.

Amo lavorare partendo da immagini antiche, ho come l'impressione di essere profondamente legata a queste vite, i loro volti familiari mi riportano a casa.





Un lungo filo rosso - come radice- silenzioso
attraversa il tempo, mi raggiunge, mi
abbraccia.

Ci troviamo così a condividere lo stesso spazio,
lo spazio di un ricordo nuovo, di una memoria
antica.



MA TORNIAMO a







Altrove/al-tró·ve/avverbio
In altro luogo,
da un'altra parte.

Altrove è il paese che
i miei personaggi - le mie
persone - abitano.



Un luogo immaginato,
crocevia di vite.
Vite scovate,
tra vecchie foto
e giornali stropicciati.
E' la storia di un incontro
mai avvenuto
e di un luogo
mai esistito.

Perché - Altrove - tutto ciò
che è già accaduto
deve ancora accadere.

Ancora una volta.

"Antiche strade alle spalle,
colleziono chilometri e sguardi come
conchiglie.

Domani, sarà altrove."



**WE FIGHT
TODAY
FOR A
Better
Tomorrow**

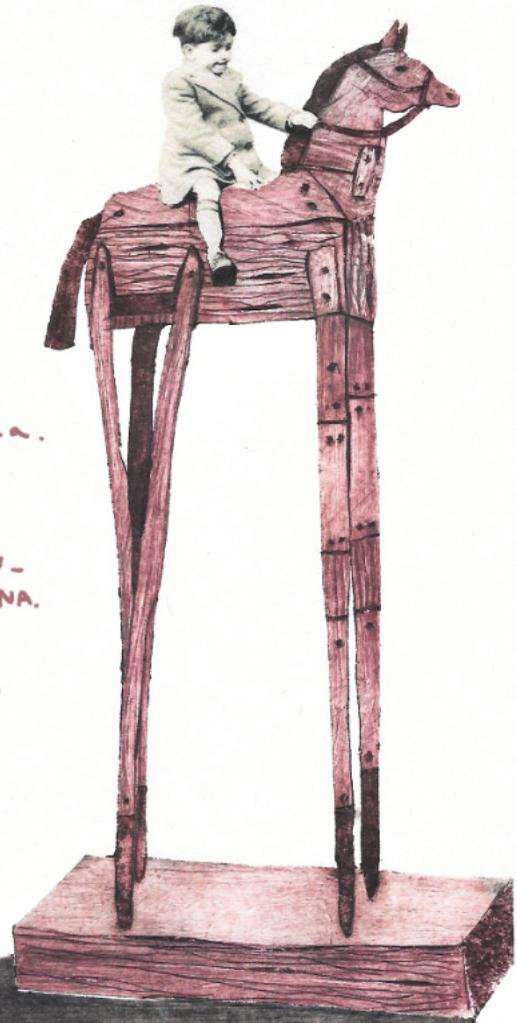


Ti ho portato quei fiori,
che ti somigliano tanto.



AVEVA UN PENSIERO
'PENSIERO RIFUGIO' CHE
ERA COME UNA CASA SUL
L'ALBERO. LA TENEVA
SOSPESA, "più vicina
alle nuvole e un po'
meno ai serpenti" -
LE PIACEVA PENSARE.
ERA ALTO 500 PIEDI, FORSE
MILLE, MA NON AVEVA PAURA.
DA LÌ POTEVA ~~vedere~~ AB-
BRACCIARE I POLI e
L'EQUATORE, e SE SI CONCEN-
TRAVA BENE, ANCHE LA LUNA.
A VOLTE TREMAVA,
"di freddo o di caldo"
- DICEVA.

~~MA IO~~ MA IO SO
CHE ERA PER LO
STUPRE.

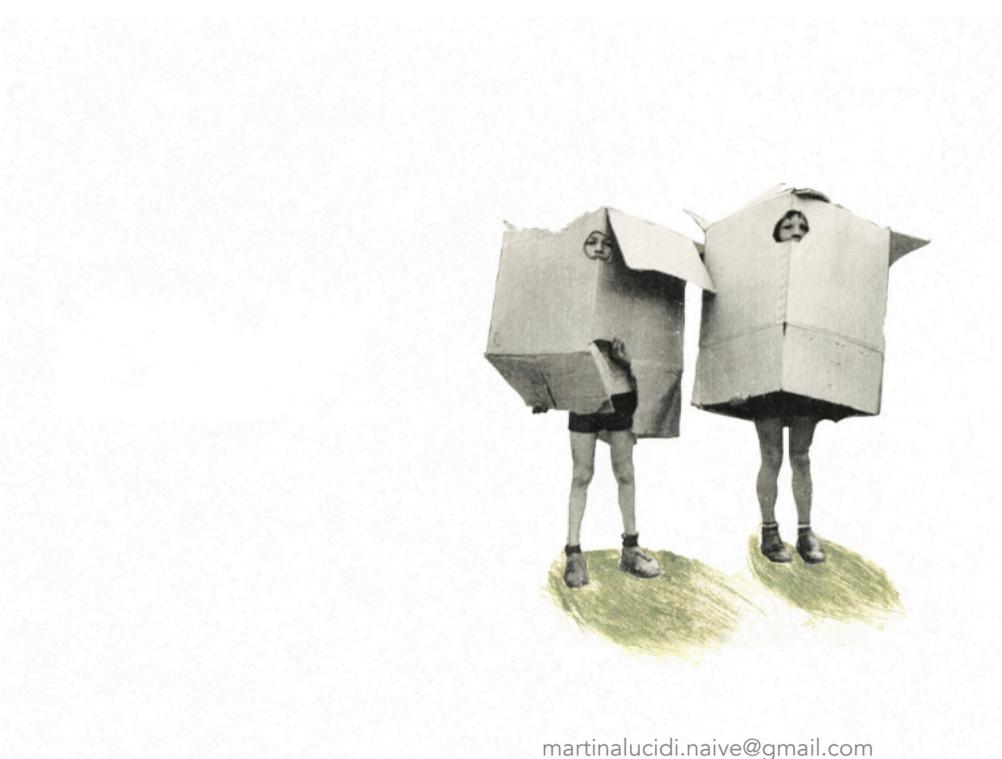


Dove vanno a finire le nuvole
dopo il temporale?





Ricordo quella notte.
Era buio e tu mi hai detto
- Hai visto? Sembra giorno.



martinalucidi.naive@gmail.com



[instagram.com/naive_m](https://www.instagram.com/naive_m)
[facebook.com/martinalucidi.naive](https://www.facebook.com/martinalucidi.naive)



www.martinalucidi.com

